

Sabato 21 gennaio - ore 17.10



Parla il cappellano della Concordia

Domenica 22 gennaio - ore 10.30



La parrocchia del Giglio aperta tutta la notte



LA SANTA MESSA
Domenica
ore 10.52

Dall'Abbazia
di San Nilo
in Grottaferrata (RM)

VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE 2012

PASS GRATUITI PER INCONTRI CON IL PAPA

In vista del VII Incontro Mondiale delle Famiglie, in programma a Milano dal 30 maggio al 3 giugno, sono disponibili i pass gratuiti per poter partecipare ai due incontri previsti con il Santo

Padre: la Festa delle testimonianze e la Celebrazione Eucaristica. Per richiedere i pass occorre iscriversi sul sito web dedicato all'evento. I pass si ritireranno a partire dal 7 maggio.

PAG.4



La forza travolgente del Vangelo

di mons. Vincenzo Paglia
Vescovo di Terni - Narni - Amelia

Lunedì 23 Gennaio
Mc 3,22-30

C'è una strana alleanza tra i *familiari* e gli scribi per bloccare la predicazione di Gesù. Per i primi Gesù è pazzo, per gli altri è, invece, posseduto dal demonio. Quest'ultima accusa, ovviamente, è ben più grave della prima. Per gli scribi, Gesù agirebbe sotto ispirazione delle forze maligne. Eppure la gente è contenta e corre volentieri da lui. Ma è proprio questo ciò che infastidisce gli scribi e i farisei. Cercano perciò - come accade spesso ancora oggi - di screditarlo proprio davanti alla gente. Gesù, dopo aver ridicolizzato gli scribi con l'esempio della casa divisa in se stessa, invita a non confidare nelle proprie forze e a non essere sicuri di

Segue a pag.2

News

BLOGGER MUSULMANA DIFENDE CRISTIANI PERSEGUITATI



L'intellettuale blogger musulmana, Sana Saleem, si è esposta in prima linea per difendere la comunità cristiana perseguitata in Pakistan.

PAG.4

ACLI, CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI IN 8 CORTOMETRAGGI

Mettere in scena il disagio e raccontare l'impegno attraverso un cortometraggio. È l'idea alla base del progetto, promosso dalle Acli, che ha coinvolto oltre 160 giovani in un percorso creativo di cittadinanza e partecipazione.

PAG.4



I NOSTRI LIBRI



OTTANT'ANNI DELLA RADIO DEL PAPA

Fernando Bea
Alessandro De Carolis
Libreria Editrice Vaticana

LE RAGIONI DELLA SPERANZA



Padre Ermes Ronchi

Ogni sabato alle ore 17.30 commenta il Vangelo della domenica.

sé, perché in tal modo si sottostima il male e si soccombe ad esso. Solo Gesù è capace di legare l'uomo forte (il male) e, quindi, di non lasciarsi beffare da esso.

Martedì 24 Gennaio

Mc 3,31-35

Gesù è ancora in casa e molti sono accalcati attorno a lui per ascoltarlo. Giunti i suoi parenti, con la madre, lo mandano a chiamare. I parenti «restano fuori», scrive l'evangelista, dando ovviamente una indicazione non solo spaziale. Solo quelli che «stanno dentro» e ascoltano la sua parola, dice Gesù, sono la sua vera famiglia. La comunità cristiana nasce sempre dall'ascolto della Parola di Dio, e vive dell'ascolto di essa. E tutti dobbiamo stare attenti a non cadere nella tentazione di essere *parenti* di Gesù, ossia di pensare che non si ha più bisogno di raccogliersi attorno a lui per ascoltarlo, quasi che l'accesso a lui sia naturale e scontato. Non basta, insomma, far parte del gruppo dei cristiani per trovare la salvezza. Ogni giorno abbiamo bisogno di entrare *dentro* la comunità per ascoltare il Vangelo come la Chiesa lo comunica. E non si è discepoli

LA PAROLA

Comunità

Essere una cosa sola con Dio: questa è la prima cosa. Ma una seconda ne segue immediatamente. Se nel corpo mistico Cristo è il capo e noi le membra, allora noi siamo membra gli uni degli altri, e tutti insieme siamo una cosa sola in Dio, una vita divina.

Edith Stein

una volta per tutte! Abbiamo bisogno ogni giorno di ascoltare il Vangelo e di accoglierlo nel cuore. È fonte di acqua viva.

Mercoledì 25 Gennaio

Mc 16,15-18

«Finalmente», scrive l'evangelista, Gesù appare anche agli Undici. L'amore del Signore per gli Undici è grande e nello stesso tempo ambizioso: sta per affidare tutto nelle loro mani. Per questo non tarda a correggere la loro

Abbiamo bisogno ogni giorno di ascoltare il Vangelo e di accoglierlo nel cuore. È fonte di acqua viva

durezza; li rimprovera per la loro incredulità, prima Maria di Magdala e poi i due discepoli di Emmaus.

Questa pagina ci fa ricordare che gli Undici - quindi tutta la Chiesa - sono anzitutto discepoli: debbono cioè continuare ad ascoltare e a ricordare le parole del Signore. E debbono porre la loro fiducia non in se stessi o nei loro piani o nei loro progetti ma solo nel Signore risorto. E il loro orizzonte deve essere il mondo intero. Sono inviati ad annunciare il Vangelo della risurrezione a tutti i popoli della terra. Ma non saranno soli. Il Signore darà loro il potere di cambiare il cuore e la vita degli uomini, di curare le malattie e di confortare chiunque ha bisogno.



Giovedì 26 Gennaio

Lc 22,24-30

I discepoli, pur stando accanto a Gesù in un momento così difficile come quello che sta vivendo, non capiscono. Non sono, infatti, attenti al loro maestro ma a loro stessi, a chi tra loro è il primo, tanto che iniziano una forte discussione. Una discussione ch'è sempre triste, ma che in quel momento diventava una violenza gratuita verso Gesù, non compreso nei suoi pensieri più profondi. L'orgoglio, del resto, è sempre violento perché acceca e non permette di vedere e di commuoversi. Gesù, sempre con grande pazienza, continua ad insegnare ai discepoli la via dell'amore, che è diversa da quella che seguono i potenti della terra, i quali amano governare e spesso opprimere i loro sudditi. Per i discepoli non deve essere così: il più grande deve diventare il più piccolo e chi governa come colui che serve. Gesù ne offre per primo l'esempio: nel quarto Vangelo, con la narrazione della lavanda dei piedi avvenuta durante l'ultima cena, mostra come si esercita il primato tra i discepoli. Il primato dell'amore non conosce nessun limite, neppure quello della morte.

Venerdì 27 Gennaio

Mc 4,26-34

È la nota parabola del granellino di senapa, il più piccolo tra tutti i

semi. Sorprende l'insistenza di Gesù nel paragonare il regno di Dio ad un seme, anzi al più piccolo dei semi. Gesù sembra insistere sulla debolezza del Vangelo. Ed in effetti, cosa c'è di più debole del piccolo libro del Vangelo? È solo una parola; può essere disattesa, dimenticata, allontanata, persino dileggiata. Eppure è un tesoro preziosissimo. È l'unico vero tesoro che i discepoli hanno. Se il Vangelo viene accolto nel cuore e curato con attenzione sprigiona una incredibile forza di cambiamento. Non solo cambia il cuore di chi lo ascolta, ma estende il suo influsso ben oltre se stessi: «Fa rami tanto grandi che gli uccelli del cielo possono ripararsi alla sua ombra». Il Vangelo è la forza dei discepoli, è la forza delle comunità cristiane, piccole o grandi

che siano. L'unica cosa richiesta ai discepoli è lasciarsi travolgere dall'energia di questo piccolo seme.

Sabato 28 Gennaio
Mc 4,35-40

È Gesù che dice ai discepoli «Passiamo all'altra riva», come per aprire sempre nuovi orizzonti alla loro pigrizia e andare oltre la loro rassegnazione. I discepoli obbediscono all'esortazione di Gesù e vanno al largo, prendendo con sé anche il Maestro. Durante la traversata, come spesso accade in quel lago, si scatena la tempesta. È facile leggersi le tempeste della vita, quelle vere che riguardano le tante tragedie dell'esistenza, non certo le nostre piccole agitazioni. Nel grido

degli apostoli si sente l'eco del grido di popoli straziati dalla guerra e dall'ingiustizia, o di tanti uomini e donne la cui esistenza è travolta dalle onde avverse del male. È un grido che le comunità cristiane fanno proprio e lo trasformano in preghiera al Signore perché, come quella volta, si alzi, sgridi i venti e dica al mare «Taci! Calmati!». E gli uomini e le donne possano giungere all'altra riva, quella della pace. □

**La comunità
cristiana nasce
sempre dall'ascolto
della Parola di Dio,
e vive dell'ascolto
di essa**

I NOSTRI LETTORI

Scrive Caterina

Quando cerco di immaginare lo sguardo di Gesù su di me, su di noi, mi sento rapita da un' indescrivibile dolcezza e penso a quello sguardo d' amore che Gesù rivolge al giovane ricco, che pure lo rinnegherà. Penso all' innocenza dell'amore puro e questa innocenza chiedo per tutti noi...Strada maestra per raggiungere la pace.

Scrive Dino

A proposito della puntata di domenica...i migranti mi hanno insegnato a guardare il mondo con altri occhi. A spostare il baricentro della mia esistenza verso l'altro. Mi hanno insegnato la bellezza della diversità, che invece consideravo un pericolo. Mi hanno ricordato che sono il volto sorridente di Gesù, straniero anche Lui, in un mondo che ancora fatica ad accoglierlo.

MONS. VINCENZO PAGLIA



Mons. Vincenzo Paglia è nato a Boville Ernica, provincia di Frosinone, il 21 aprile 1945. È stato assistente ecclesiastico generale della Comunità di Sant'Egidio che segue sin dall'inizio degli anni settanta. Partecipa attivamente all'associazione *Uomini e religioni* della Comunità di Sant'Egidio che organizza incontri ecumenici e interreligiosi. È stato a lungo segretario della Commissione Presbiterale regionale e membro della Commissione Presbiterale Italiana. Eletto alla sede vescovile di Terni - Narni - Amelia il 4 marzo 2000. Attualmente ricopre l'incarico di Presidente della Conferenza Episcopale Umbra ed è Membro del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione.

A Sua Immagine Giornale

Newsletter di

A Sua Immagine

Borgo Sant'Angelo, 23 Roma

E mail: asigiornale@rai.it

Sito web: www.asuaimmagine.rai.it

A Sua Immagine Giornale pubblica ogni settimana le meditazioni dei vescovi italiani ai vangeli dei giorni feriali.

FAMILY 2012, PASS GRATUITI PER INCONTRI CON IL PAPA



Mancano pochi mesi al **VII Incontro Mondiale delle Famiglie**, che si terrà a Milano dal 30 maggio al 3 giugno.

Ora è possibile richiedere il pass obbligatorio e gratuito per partecipare agli incontri con Benedetto XVI: sabato 2 giugno la Festa delle testimonianze e dome-

nica 3 la Celebrazione Eucaristica.

Chi desidera prendere parte al Congresso internazionale teologico-pastorale e agli altri eventi collaterali già da tempo può iscriversi e acquistare i diversi *pacchetti d'accoglienza* sul sito ufficiale dell'Incontro. **La festa e la celebrazione con il Santo Padre sono**

aperte a tutti e gratuite, ma per ragioni di sicurezza è necessaria la registrazione. Il termine ultimo è il 19 maggio (www.family2012.com, sezione "iscrizioni").

È possibile chiedere più pass purché a ciascuna richiesta sia associato un preciso nominativo, con relative informazioni anagrafiche.

In vista dell'incontro con il Papa, **molti milanesi si renderanno disponibili ad accogliere in casa propria le famiglie provenienti dal mondo**, per condividere con loro questo importante evento di fede. □

ACLI, CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI IN 8 CORTOMETRAGGI

Mettere in scena il disagio e raccontare l'impegno attraverso un cortometraggio. È l'idea alla base del progetto, promosso dalle Acli e finanziato dal Dipartimento della Gioventù presso la Presidenza del Consiglio, che ha coinvolto oltre 160 giovani.

Il percorso ideato dalle Acli è partito nel 2010, con l'intento di coinvolgere i giovani in un cammino creativo di partecipazione e cittadinanza. Sono stati messi a punto 8



laboratori, come luoghi di incontro e socializzazione, in altrettante province italiane: Milano, Trieste, Roma, Napoli, Cagliari, Bari, Cosenza e Catania. Durante i laboratori i giovani hanno seguito un corso per apprendere le competenze di base sull'utilizzo delle attrezzature cinematografiche e sul montaggio. Successivamente ogni gruppo ha scelto un tema - **giovani e lavoro, volontariato, legalità, dialogo interculturale** - e su quello ha realizzato il suo cortometraggio o documentario.

La scelta di giovani appartenenti a territori diversi nasce dal desiderio di **esprimere realtà sociali e culturali diverse.** Milano vede coinvolti i giovani del difficile quartiere di Quarto Oggiaro; Napoli dice la normalità di una città turbata dalla presenza della criminalità; Trieste, città di contaminazioni culturali, vede i ragazzi interrogarsi sul senso del dialogo. □

BLOGGER MUSULMANA DIFENDE CRISTIANI PERSEGUITATI



L'intellettuale **blogger musulmana, Sana Saleem, si è esposta in prima linea per difendere la comunità cristiana perseguitata in Pakistan.**

L'indignazione di Sana Saleem ha preso le mosse dall'ennesimo episodio di violenza perpetrato ai danni di persone di fede cristiana, in cui sono rimasti coinvolti anche bambini. Nei giorni scorsi un gruppo di **quattro persone islamiche ha attaccato una chiesa**

cristiana pentecostale nella New Colony Mianwali a Manghopir (quartiere di Karachi), **hanno schiaffeggiato i bambini, saccheggiato la chiesa, danneggiato gli arredi sacri e calpestato le bibbie.** A

scatenare la furia degli aggressori, provenienti da un moschea nelle vicinanze, sarebbero stati i canti dei piccoli cristiani, accusati di aver disturbato la preghiera islamica.

Secondo quanto riportato dall'Agenzia Fides, **la comunità cristiana non ha voluto sporgere denuncia per timore di ritorsioni.**

A prendere le difese

della piccola comunità locale è stata l'intellettuale e blogger musulmana Sana Saleem che ha definito l'episodio «atroce, barbarico, spregevole». Sana Saleem sui giornali pakistani e internazionali ha dichiarato che «ciò accadrà ancora, perché questo non è solo fanatismo, ma odio cieco che il nostro silenzio alimenterà». Ha aggiunto **«se non troviamo la forza di prendere posizione contro il bigottismo, di esprimere indignazione contro questa barbarie, di essere compassionevoli verso coloro che soffrono, saremo sulla buona strada verso l'autodistruzione».** □